



maschili d'età arcaica sono caratterizzate dalla presenza di armi in ferro, soprattutto spade lunghe e lance, a sottolineare la volontà di autocelebrazione dei Vestini come guerrieri. Nelle tombe femminili, invece, oltre agli oggetti ornamentali in ferro e bronzo (fibule, armille, anelli), vengono ritrovati rocchetti in avorio e fusaiole ad impasto, con chiaro rimando all'attività tessile, prerogativa del mondo femminile.



fibule, armille, anelli), vengono ritrovati rocchetti in avorio e fusaiole ad impasto, con chiaro rimando all'attività tessile, prerogativa del mondo femminile.

mondo femminile.

La prima età ellenistica (IV-III secolo a. C.) è caratterizzata ancora dalla presenza di semplici tombe a fossa, ma compare la tipologia a grotticella scavata nel banco roccioso, con dromos di accesso: il defunto veniva deposto nella grotticella, che molto probabilmente era separata dal corridoio da una porta di legno (tra la grotta e il corridoio, infatti, viene rilevata la presenza di cavità per l'alloggiamento di un tavolato e spesso vengono recuperati alcuni chiodi in ferro); in alcuni dei corridoi di accesso venivano deposti oggetti di corredo, soprattutto vasi in ceramica depurata dipinta a vernice nera (tipica dell'età ellenistica); i corredi di questa fase sono generalmente privi di armi, ma ricchi di vasellame fittile, anelli in ferro, ornamenti in bronzo e ferro, balsamari in vetro.



La prima età ellenistica (IV-III secolo a. C.) è caratterizzata ancora dalla presenza di semplici tombe a fossa, ma compare la tipologia a grotticella scavata nel banco roccioso, con dromos di accesso: il defunto veniva deposto nella grotticella, che molto probabilmente era separata dal corridoio da una porta di legno (tra la grotta e il corridoio, infatti, viene rilevata la presenza di cavità per l'alloggiamento di un tavolato e spesso vengono recuperati alcuni chiodi in ferro); in alcuni dei corridoi di accesso venivano deposti oggetti di corredo, soprattutto vasi in ceramica depurata dipinta a vernice nera (tipica dell'età ellenistica); i corredi di questa fase sono generalmente privi di armi, ma ricchi di vasellame fittile, anelli in ferro, ornamenti in bronzo e ferro, balsamari in vetro.

dell'estate 2009 ha permesso di individuare due tombe a camera.

Non è stato possibile recuperare l'alzato delle tombe, rasate dai lavori agricoli, ma il corredo della tomba 320 ha restituito frammenti di un letto funerario in osso, caratterizzati da un motivo di puttini alati e teste femminili. Il letto funerario si inserisce nella

l'esposizione del defunto e per la cerimonia fune-

Una quantità di di questo ritrovata necropoli antiche (Fossa, Navelli, no) e mette di l'esisten-

rati alcuni chiodi in ferro); in alcuni dei corridoi di accesso venivano deposti oggetti di corredo, soprattutto vasi in ceramica depurata dipinta a vernice nera (tipica dell'età ellenistica); i corredi di questa fase sono generalmente privi di armi, ma ricchi di vasellame fittile, anelli in ferro, ornamenti in bronzo e ferro, balsamari in vetro.

Durante la tarda età ellenistica (II-I sec. a.C.) si riconosce una nuova tendenza alla monumentalità: l'ultima campagna di scavo



Cooperativa Vestea - L'Aquila
Dott.ssa Francesca Lerza